

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

Accetto



SALONE DEL MOBILE 2017

ACCEDI

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER



Living

CASE

TENDENZE

ARREDAMENTO

CITY GUIDE

CATALOGO

SPECIALI

Cerca



VIDEO

# SALONE DEL MOBILE 2017

HOME FIERA FUORISALONE GUIDA AL SALONE

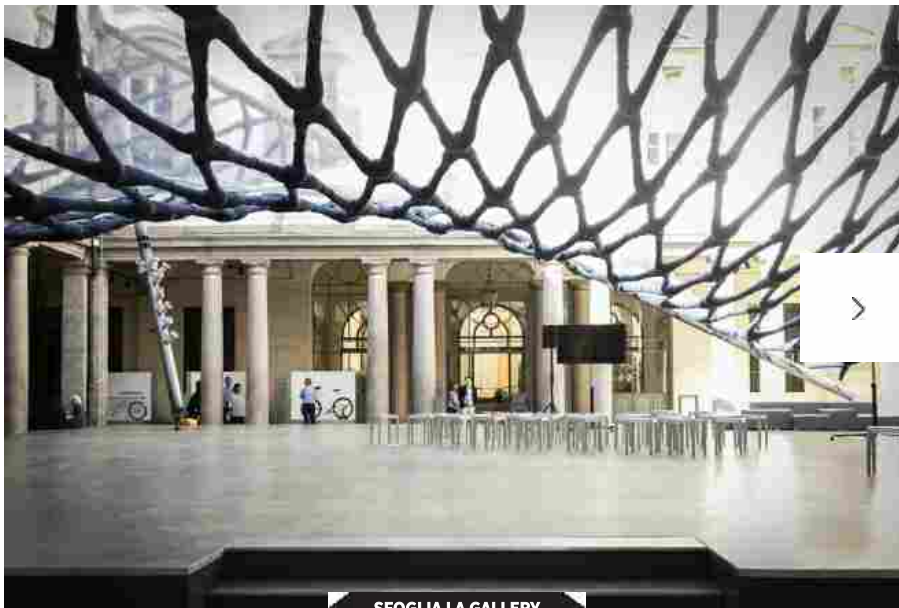
Salone del Mobile / Fuorisalone / 5 Vie

Salone del Mobile 2017

## Il meglio di Palazzo Litta

Designer da tutto il mondo per la 4a edizione di A Matter of Perception. Ospiti d'onore gli architetti Diller Scofidio+Renfro con il loro primo progetto in Italia per il cortile del palazzo barocco

Testo Luca Trombetta - Foto Sara Magni e Luca Rotondo



SFOGLIA LA GALLERY

Quarto appuntamento con **A Matter of Perception**, la mostra collettiva prodotta da Mosca Partners e DAMN° magazine presso **Palazzo Litta** che quest'anno ha esplorato il tema **"Linking Minds"**, le cosiddette affinità elettive che nascono tra designer, aziende e laboratori artigiani. Dopo il padiglione in stile villaggio africano di **Diébédo Francis Kéré** del 2016, il cortile del palazzo è stato reinventato dal pluripremiato studio **Diller Scofidio + Renfro**. Gli architetti

### CORRIERE DELLA SERA

Consp, capitano carabinieri accusato di aver falsificato

M5S, il giudice dà ragione a Cassimatis: «Sono io candidata»



CORRIERETV

Non sa di essere in diretta, ecco cosa fa la conduttrice tv  
Il video

VEDI ANCHE



SALONE DEL MOBILE

Da non perdere alle 5VIE

statunitensi, alle prese con il loro primo loro progetto in Italia, hanno coperto lo spazio con una tensostruttura che è servita da punto di ritrovo per una serie di incontri e ha collegato Teatro Litta attraversando il Cortile dell'Orologio. Raddoppiate, infatti, le superfici espositive della mostra inglobando il vicino teatro con il foyer e il caffè-ristorante dove l'architetto **Elisa Ossino** ha portato un'installazione dal forte carattere scenografico. A Teatro Litta abbiamo ritrovato **Michele De Lucchi, Andrea Branzi** e **Francesca Balena Arista** con un'indagine su l'estetica della morte assieme agli studenti del Politecnico di Milano.

Come ogni anno, ampio spazio per i talenti internazionali. A partire dall'ottava edizione del collettivo belga **Belgium is Design** che, sotto il titolo *Belgitude*, ha proposto collaborazioni inedite tra di dieci laboratori artigianali e designer, tra cui Xavier Lust e Muller Van Severen. Spazio anche per le scuole del design, rappresentate quest'anno da l'ECAL di Losanna, il **Royal College of Art** di Londra e la **Design Academy Eindhoven** con un progetto di mobilità urbana per **Punkt.**, il marchio svizzero "low-tech" che ha allestito inoltre una libreria aperta al pubblico e una zona relax progettata da **Jasper Morrison**. Altro gruppo da segnalare è quello formato da **Studio Formafantasma, Defne Koz** e **Tomas Kral** che hanno presentato per la vetreria turca **Nude** delle nuove collezioni per la tavola che giocano con l'idea della condivisione.

Tantissime le mostre collettive. Da **Surface & Interface**, prodotta da Valresa insieme a RED Aede (l'ADI spagnola, per intenderci), con nove progetti di creativi spagnoli e altrettante aziende iberiche, a **Genesi**, il progetto di lancio di Ars Fabricandi, nuovo brand belga che raccoglie i lavori di numerosi ricercatori di **Fabrica**. E ancora **Intimate Strangers**, 'The Los Angeles conversation', un viaggio dei sensi attraverso l'arte e il design di Los Angeles, ideato e curato dall'architetto Gulla Jonsdottir, e l'installazione **Ichendorf Glassworks** curata dal duo italo-giapponese **mist-o** (Tommaso Nani e Noa Ikeuchi) con una selezione di novità firmate da Federico Angi, Cristina Celestino, Denis Guidone, Jenkins & Uhnger. Non ultime, le collaborazioni inedite tra produttori giapponesi e designer internazionali riunite sotto la sigla **Japan Creative**.

Ma non finisce qui. Nelle sale del bellissimo palazzo in stile barocco lombardo abbiamo visto l'ultimo progetto di García Cumini per **Cesar Arredamenti**, il lavoro congiunto del designer finlandese Ilkka Suppanen e della designer italiana Raffaella Mangiarotti per **Manerba** (*Linking The South and The North*), e l'installazione olfattiva del brand francese **Diptyque**. Nei cortili, invece, un'installazione architettonica di **Meiré und Meiré**, il progetto del designer italo-brasiliano **Leo Di Caprio** per AuCap e dei pezzi unici disegnati da **Emmanuel Babled** per Made a Mano. Sponsor della manifestazione, **Iper, La grande i** che ha allestito il punto ristoro *Bistrot Litta Ventiquattro-Food and Wine*, dove il pubblico ha potuto degustare eccellenze enogastronomiche italiane dalla colazione fino all'aperitivo. Voi siete riusciti a vedere tutto?

**quando:** 4 - 9 aprile 2017

**dove:** Palazzo Litta, Corso Magenta 24, Milano

[damnmagazine.net](http://damnmagazine.net) / [moscapartners.it](http://moscapartners.it)

Parole chiave: [fuorisalone 2017](#) [mdw17](#) [milano design week 2017](#) [salone del mobile 2017](#)

10 aprile 2017



SALONE DEL MOBILE

## Da Ventura Lambrate a Ventura Centrale



CONTENUTO PUBBLICITARIO

Caccia alle uova: nascondi in casa le dolcezze kinder e

(KINDER)

Raccomandato da [Outbrain](#)

### PUBBLICITÀ



OUT\_DOOR Experience  
Scopri le nuove collezioni  
d'arredo per vivere all'aria  
aperta



Case semplicemente belle  
Immobili di lusso a portata di  
click!



L'Oroscopo di Oggi!  
Amore, lavoro, benessere:  
scopri qual è il segno fortunato  
del giorno!.